

Settimana della Carità 2017

“Non amiamo a parole ma con i fatti”

Programma

Giovedì 9 novembre - ore 18, sala consiliare Fondazione Città di Cremona

Presentazione del libro “La carità è sempre un po’ eccessiva” (Dehoniane, 2017) che raccoglie dieci lettere inedite di don Primo Mazzolari al vescovo Giovanni Cazzani.

Domenica 12 novembre - ore 9, salone Bonomelli Centro pastorale diocesano di Cremona

Consiglio regionale aperto di Azione Cattolica (AC) sul tema “Poor education: quando economia fa rima con profezia”. All’inizio del triennio le Presidenze diocesane della Lombardia di AC, in forma allargata, si interrogano sul tema della povertà.

Lunedì 13 novembre - ore 15, parrocchia di San Giuseppe (Cambonino)

Nella festa patronale di sant’Omobono, come consuetudine, sarà ufficialmente inaugurata una nuova “opera segno” di Caritas Cremonese. Grazie ad alcuni finanziamenti dell’Ats di Cremona è stato possibile realizzare tre mini appartamenti e, grazie ai fondi dell’8xmille, è stato possibile realizzare anche una lavanderia solidale

Giovedì 16 novembre - ore 9, salone Bonomelli Centro pastorale diocesano di Cremona

I 10 anni della comunità Lidia Pieresca di Cremona, realtà socio-educativa per ragazze minorenni (anche con figli al seguito o in stato interessante) che per gravi motivi, stabiliti dal Tribunale dei minori, non possono crescere nella propria famiglia oppure perché si trovano in misura di custodia cautelare alternativa al carcere, sono l’occasione per il convegno su “Il modello comunità educativa per minori, evoluzione sul territorio, esperienze e criticità”.

Venerdì 17 novembre - ore 18, Casa di Nostra Signora di Cremona

All’interno della struttura di via Ettore Sacchi, inaugurata lo scorso anno, e che ormai sta iniziando a offrire a pieno regime un’attenzione tutta particolare al mondo femminile nella realtà cremonese, sarà posta una statua raffigurante la Maddalena, dell’artista cremonese Pietro Ferraroni.

Venerdì 17 novembre - ore 21, chiesa dei Frati Cappuccini di Cremona

Si svolgerà quest’anno presso la chiesa di S. Giuseppe, dei Frati Cappuccini di via Brescia 48, a Cremona, la tradizione veglia di preghiera promossa nell’ambito della Settimana della carità e che quest’anno guarda in modo particolare alla Giornata mondiale dei poveri.

Sabato 18 novembre - ore 9.30, salone Bonomelli Centro pastorale di Cremona

Quest’anno ricorrono i 20 anni dell’associazione di famiglie affidatarie Il Girasole, nata nel 1997 a Cremona come organizzazione di volontariato che promuove l’istituto dell’affido familiare in tutte le sue forme (affido a tempo pieno, part-time, sostegno temporaneo, ecc.)

Martedì 21 novembre - ore 20.30, ex chiesa del Foppone a Cremona

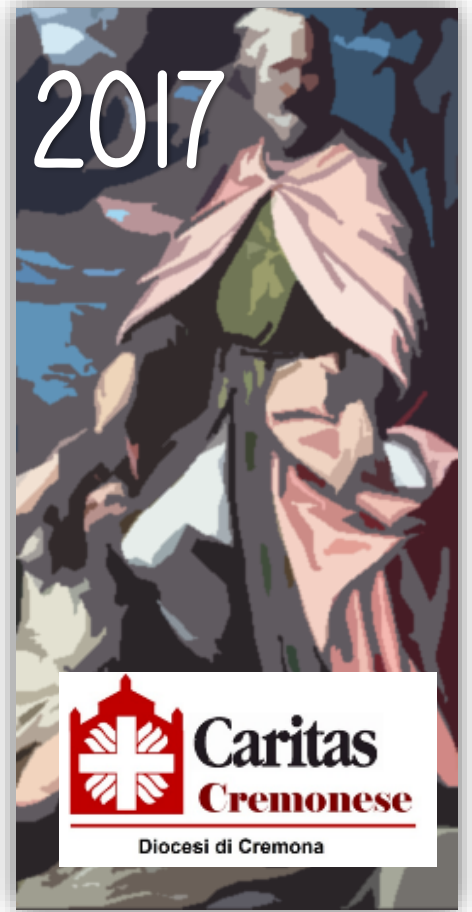
Nell’ex chiesa del Foppone (via S. Antonio del Fuoco 6) sarà presentata l’associazione No spreco (www.smartcitycenter.it): un ambizioso progetto per combattere lo spreco alimentare creando una città più equa e solidale. Tutto nasce da una App parrocchiale che ora diventa a servizio dell’intera città mettendo in relazione negozi, associazioni e cittadini.

Sabato 25 novembre - ore 20.45, Casa di Nostra Signora di Cremona

Un ulteriore appuntamento presso Casa di Nostra Signora la sera del 25 novembre quando sarà proposto un estratto dello spettacolo “A proposito di donne”: storie meravigliose di donne che hanno insegnato al mondo. L’ingresso è libero e gratuito.

Domenica 26 novembre - ore 12.30, Parrocchia di Cristo Re a Cremona

Trova nuova sede quest’anno il consueto pranzo di sant’Omobono che vede il Vescovo e le autorità del territorio sedersi a tavola con i più bisognosi. Per sottolineare l’impegno concreto di molte realtà presenti sul territorio quest’anno, anziché presso la Casa dell’Accoglienza, il ritrovo è fissato in una parrocchia della città, Cristo Re.



Il gesto di carità

La Settimana della carità è come sempre caratterizzata dalla proposta, rivolta a tutte le comunità parrocchiali, di un segno di solidarietà: “fatti concreti”, come ricorda anche lo slogan di quest’anno.

Domenica 19 novembre, nella Giornata mondiale dei poveri, ogni parrocchia è invitata a raccogliere materiali di prima necessità o per l’igiene personale per fronteggiare, anzitutto, le situazioni di fragilità presenti all’interno delle stesse comunità, eventualmente anche con la possibilità di aiutare realtà vicine non in grado di far fronte da sole a tutte le necessità o a sostegno della Caritas diocesana.

